

VOCE AMICA

Parrocchia di SORBOLO

Lo sbarco del Papa nel cuore dei giovani

Non c'era più spazio per correre, nel tempio delle corse per eccellenza. C'erano invece, a perdita d'occhio, quasi 250mila giovani pellegrini che hanno camminato per chilometri, hanno ascoltato e pregato in silenzio e cantato a squarciagola, e che hanno occupato ogni metro d'erba, ogni angolo dell'ippodromo di Randwick e del vicino Centennial Park di Sydney. Ettari ed ettari di un unico tappeto umano. E tutto perché a correre, quella sera, fosse Uno Solo. Lo Spirito Santo che *“benché silenzioso e invisibile, offre direzione e definizione alla nostra testimonianza su Gesù Cristo”*.

È questo il colpo d'occhio offerto dalla veglia della **Giornata Mondiale della Gioventù di Sydney**, la seconda svoltasi in uno stadio dell'ippica. A tutto il mondo, **Benedetto XVI** ricorda che nello Spirito di Dio si può ritrovare quel principio di unità della creazione, indebolita dalle ferite dello sfruttamento e dell'abuso. E che la Persona dimenticata della Santissima Trinità è amore che dissolve le incertezze, e può trasformare le famiglie, le comunità, le nazioni. *“È lui, lo Spirito, l'artefice delle opere di Dio. Accoglietelo nel vostro cuore e nella vostra mente, con i suoi sette doni”*. E lo Spirito infatti corre di cuore in cuore, di preghiera in preghiera, di canto in canto, per tutto l'accampamento. Nessuno sa dove soffierà. E tuttavia pare di avvertirne concretamente la presenza quando migliaia di voci cantano *“Vieni, vieni”*.

Un mondo nuovo. Un mondo giovane. Un mondo che “si è staccato dall'avidità, dello sfruttamento e della divisione”. È questo il mondo che Benedetto XVI auspica per i giovani. Con gli occhi della fede e della speranza lo vede raffigurato nel mare di ragazzi radunati di fronte a lui. *“Di fronte a me – dice – vedo un'immagine vibrante della Chiesa universale”*. E anche a chi non è cattolico o non è credente egli rivolge il suo incoraggiamento: *“Avvicinatevi all'amorevole abbraccio di Cristo; riconoscete la Chiesa come vostra casa”*.

Benedetto XVI, proprio come il capitano di una nave, traccia la rotta. *“Cari amici – ricorda ai suoi giovani – la vita non è governata dalla sorte, non è casuale. La vostra personale esistenza è stata voluta da Dio. Non lasciatevi dunque ingannare da quanti vedono in voi semplicemente dei consumatori in un mercato di possibilità indifferenziate, dove la scelta in se stessa diviene il bene, la novità si contrabbanda come bellezza, l'esperienza soggettiva soppianta la verità. Non lasciatevi fuorviare neanche da chi vorrebbe far diventare Dio “irrelevante nella vita pubblica”. Il nostro cuore e la nostra mente anelano all'amore, all'unità, e alla libertà che però trovi il suo significato nella verità”*. Questo è il mondo nuovo, “opera dello Spirito Santo”, che il Papa prospetta ai giovani: *“Cari ragazzi, fate sì che l'amore unificante sia la vostra misura, l'amore durevole sia la vostra sfida, l'amore che si dona la vostra missione”*.

L'Anno di Paolo, Apostolo delle genti

Arderà per tutto l'anno la **fiamma paolina, che Papa Benedetto XVI ha acceso il 28 giugno** accanto alla *Porta Paolina*. L'Anno Paolino celebra il bimillenario della nascita dell'Apostolo Paolo, stimata tra il 6 e il 10 d.C. Con queste parole, il Papa cerca di rispondere alla domanda *“chi era Paolo?”*.

“Nel tempio di Gerusalemme, davanti alla folla agitata che voleva ucciderlo, Paolo presenta se stesso con queste parole: “Io sono un Giudeo, nato a Tarso di Cilicia, ma cresciuto in questa città [Gerusalemme], formato alla scuola di Gamaliele nelle più rigide norme della legge paterna, pieno di zelo per Dio...” (At 22,3). Alla fine del suo cammino, dirà di sé: “Sono stato fatto maestro delle genti nella fede e nella verità” (1Tm 2,7). “Maestro delle genti”: questa parola si apre al futuro, verso tutti i popoli e tutte le generazioni. Paolo vuole parlare con noi, oggi. Per questo ho voluto indire questo speciale “Anno Paolino”: per ascoltarlo e apprendere ora da lui la fede e la verità, in cui sono radicate le ragioni dell'unità tra i discepoli di Cristo”. Perché se *“c'è un solo pane”*, una è la preghiera, la *“richiesta urgente”* da levare a Cristo sull'esempio dell'apostolo: *“Riportaci insieme da tutte le divisioni”*.

Accanto a Benedetto XVI, a restituire l'immagine concreta di quel desiderio, il Patriarca Ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I, il rappresentante dell'arcivescovo di Canterbury e i delegati fraterni delle Chiese di Gerusalemme, Antiochia, Cipro, Grecia – che formano l'ambiente geografico della vita dell'Apostolo prima del suo arrivo a Roma – e quelli delle diverse Chiese e comunità ecclesiali d'Oriente ed Occidente.

Cristo risorto, si rivolse a Saulo sulla via di Damasco, chiedendogli: *“Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?”*. Alla domanda: *“Chi sei, Signore?”* viene data la risposta: *“Io sono Gesù che tu perseguiti” (At 9,4s)*. Perseguitando la Chiesa, Paolo perseguita lo stesso Gesù. Gesù si identifica con la Chiesa in un solo soggetto. In questa esclamazione del Risorto, che cambiò la vita di Saulo-Paolo, è contenuta l'intera dottrina sulla Chiesa come Corpo di Cristo.

Inspirandosi a San Paolo, ha ricordato il Pontefice, al suo farsi vicino alle genti diverse per annunciare la Parola del Signore e testimoniarla fino al martirio, il cammino verso l'unità assume una dimensione quasi concreta. Perché *“in un mondo in cui la menzogna è potente”*, Paolo ci insegna che *“la verità si paga con la sofferenza. Chi vuole schivare la sofferenza, tenerla lontana da sé, tiene lontana la vita stessa e la sua grandezza”*.

“La radicale conversione di Saulo di Tarso ha “scosso” la storia nel senso letterale del termine e ha scolpito l'identità stessa della cristianità. Paolo stabilì un connubio tra lingua greca e mentalità romana del suo tempo, forgiando per sempre il fondamento cattolico della Chiesa ecumenica”.



Lettura del Libro degli Atti degli Apostoli - calendario

Martedì 21/10/2008	Martedì 10/03/2009
Martedì 11/11/2008	Martedì 24/03/2009
Martedì 25/11/2008	Martedì 14/04/2009
Martedì 09/12/2008	Martedì 28/04/2009
Martedì 13/01/2009	Martedì 12/05/2009
Martedì 27/01/2009	Martedì 26/05/2009
Martedì 10/02/2009	Martedì 09/06/2009
Martedì 24/02/2009	

Leggeremo, ci interrogheremo, conosceremo i luoghi in cui gli Apostoli e la Chiesa hanno mosso i primi passi. Ci concentreremo su di un capitolo per serata. Chi volesse potrebbe leggere il capitolo anche prima di venire all'incontro (partendo dal cap. 15).

Oltre alla riflessione sul testo, cercheremo anche di conoscere, grazie ad immagini e racconti di chi li ha conosciuti, i luoghi in cui le vicende si svolgono.

Questo ci aiuterà a capire le radici della nostra fede e a stupirci della novità e attualità di quelle Parole.

Qui e oggi.

STATISTICA PARROCCHIALE

(dal 25/03/08 all'11/08/08)

Battesimi

Bertoli Giacomo di Gianluca e Elisa Lambertini; Maniglia Ilary di Antonio e Natalia Bedenko; Melegari Mattia di Roberto e Federica Bandini; Richard Anele di Stanley C. Amashi e Jennifer Aputa; Cocchi Federico di Stefano e Sabrina Borsi; Cocchi Filippo di Stefano e Sabrina Borsi; Reverberi Elisa di Paolo e Nicoletta Scazza; Pez Susanna di Massimiliano e Alessandra Davoli; Ricotta Andrea di Gaetano e Luigia Mostroccio; Soavi Mattia di Daniele e Roberta Ferrarini; Stacchi Lorenzo di Stefano e Lucia Sartori; Ugolotti Alessandro di Ramon e Alessia Maia; Tettamanti Mirko di Marco e Elisa Zecca; Superbi Sara Rose di Pietro e Pasha Ann Di Ciccio; Violi Giulia di Maurizio e Iolanda Campana; Grasso Filippo di Francesco e Giuseppa Castellano; Simonelli Giulia di Massimo e Silvia Marcughi; Nisica Edoardo di Roberto e Barbara Mattioli; Zanet Sara di Giuseppe e Alessandra Buono; Giordano Emanuele di Giovanni e Cristofaro Carolina; Manzini Luca di Pier Paolo e Federica Gandolfi; Ferrari Iacopo di Simone e Monica Casarelli; Aliani Aurora di Marcello e Oksana Makarenko; Morini Tommaso di Simone e Luana Saracca; Marchiani Alice di Yuri e Alessandra Longhi; De Mattei Camilla di Paolo e Eleonora Castaldo; Guareschi Laura di Christian e Marianna Cantoni; Papani Luca di Stefano e Paola Marini; Baroni Leandro di Bruno e Francisca Dos Santos; Ravanetti Gloria di Luca e Isa Baroni; Suman Lorenzo di Michele e Michela Poli; Campanini Andrea di Mauro e Raffaella Rubini; Ronchini Luca di Davide e Vincenza Cristofaro; Vaccari Arianna di Davide e Isa D'Addabbo; Lemarchand Alexandro di Pierre e Loredana Voicu; Caratelli Jhonier Yamid di Franco e Giuseppa Attardo; Bonfatti Andrea di Pietro e Rossella Cattaneo; Minio Evelyn di Rosario e Maria Montana; Saccani Federico di Michele e Alessandra Pilotti; Trionfo Fineo Rosa Lilia di Silvio e Simona Conti.

Matrimoni

Barra Enrico e Lo Conte Tiziana; Dicosmo Onofrio e Addari Marianna; Cassi Mattia e Roatti Pamela; Alberini Stefano e Marasi Beatrice; Menossi Iuri e Bigliardi Ylenia; Bosco Camillo e Colacino Simona; Pignalosa Antonio e Bigi Enrica; Grisenti Matteo e Grandi Francesca; Lisandro Luca e Cavatorta Milena; Casalini Oreste e Diliberto Sabina; Saccani Massimo e Spotti Monica.

Funerali

Zoni Rita ved. Grossi di anni 88; Anagliotti Lino di anni 88; Cugini Mara di anni 65; Pistoni Carlo di anni 55; Pelagatti Carlo di anni 76; Vighi Maria ved. Bolognesi di anni 79; Del Monte Ercole di anni 66; Montali Rosa ved. Scauri di anni 95; Ferrari Sergio di anni 60; Landini Marco di anni 21; Marchini Vanda ved. Manfredi di anni 83; Iacobelli Tadeo di anni 90; Costoli Alice ved. Gianferrari di anni 86; Bertolotti Carlino di anni

88; Sarassi Ugolina di anni 85; Barigazzi Gianna di anni 61; Pomati Guido; Bertoli Ines ved. Vascelli di anni 89; Bertoldi Angelo di anni 86; Missieri Bruna ved. Gazza di anni 99; Chierici Nelda ved. Ricci di anni 87; Chierici Giannina ved. Alessandri di anni 84; Ricci Vittorina di anni 74; Ughetti Elena ved. Mora di anni 93; Grilli Naceto di anni 63; Grossi Marina di anni 40; Bui Foscario di anni 87; Mazzoni Virginia ved. Soncini di anni 81; Pasini Orlando di anni 86; Salati Ulderico di anni 83; Alfieri Iginio di anni 74; Ferrari Bice ved. Varoli di anni 72; Farri Derna ved. Morini di anni 93; Pesci Illo di anni 87; Baratti Paolo di anni 41; Santin Rosalba ved. Secci di anni 56; Mordacci Renzo di anni 75; Gelati Rina ved. Castellani di anni 93; Pasini Jones di anni 82; Bacchi Lavinia ved. Zanoni di anni 89.

OFFERTE

(dal 25/03/08 all'11/08/08)

In occasione del Battesimo

Lorenzo Pallini 75; Giacomo Bertoli 50; Lorenzo Stacchi - Liliano Sartori 50; Alessandro Ugolotti 50; Federico e Filippo Cocchi - genitori 100 - nonni 50; Sunny Ciarlino 50; Elisa Reverberi 100; Lorenzo Suman 50; Aurora Aliani 75; Alexandro Pierre Lemarchand 100; Andrea Bonfatti 400; Jhanier Caratelli 50; Federico Saccani 100; Rosa Lilia Trionfo Fineo 50; Luca Papani - genitori e nonni 200; Andrea Ricotta 100; Edoardo Nisica 50; Luca Manzini 50; Mattia Soavi 50.

In occasione del matrimonio

Nov. sposi Ilenia Bigliardi e Juri Menossi - fam. Bigliardi 100; nov. sposi Francesca Grandi e Matteo Grisenti 100; nov. sposi Beatrice Marasi e Stefano Alberini - fam. Marasi 100; nov. sposi Enrica Bigi e Antonio Pignalosa 100; nov. sposi Elena e Giacomo Marezzi - fam. 200; nov. sposi Milena Cavatorta e Luca Lisandro 100 - mamma 150; nov. sposi Sabina Diliberto e Oreste Casalini 150; nov. sposi Pamela Roatti e Mattia Cassi 100; nov. sposi Marianna Addari e Onofrio Dicosmo 100.

Mese di Maggio

Gruppo Chiesa 100; Via Martiri 75; Viale Rimembranze 80; Via I° Maggio 100.

In occasione della Prima Comunione

Gruppo Paola Polastri e Monica Allodi 120; gruppo Gabriella Massari e Melissa Conti 330; gruppo Manfredi Manfredi e Elena Maccagni 50; Thomas Cocconi 50; Nicole Sterlini 50; Alessia - nonni Valter e Dantina 50.

In occasione della Cresima

Gruppo Maria Morelli e Maria Tartaglione 110; gruppo Maria Diletto e Maria Luisa Obbi 100; gruppo Alessandra Perone 170; Michele Mezzadri 40; Beatrice Colla 50; Beatrice Gennari 50; Daniele Cannito 50; Alessia e Serena Catellani 50.

OFFERTE VARIE

Euro 3600

Gruppo Padre Pio - per parrocchia 1600 - per Kamenge 1000 - per Rwanda 1000.

Euro 3000

R.B.

Euro 1500

In mem. Don Arnaldo Baga - le Sorelle Gianna, Edda e Bruna.

Euro 1450

In mem. Marco Landini - 800 pro Burundi - 500 genitori - 150 Ferrari P. Quagliotti, R. Ferrari, L. Grisenti, C. Callegari, E. Bindella L.

Euro 500

In mem. Ugolina Sarassi - fam. Binacchi.

Euro 516

Ferdinando Baga.

Euro 400

In mem. Carlo Pistoni.

Euro 300

In mem. Rita Zoni - figlia Anna Grossi Gandolfi.

Euro 200

In mem. Lino Quagliotti - nuora Umili Graziella; Miro Guasti; In mem. Sergio Ferrari - fam.

Euro 150

In mem. Anna Morstofolini - Umberto Benassi; in mem. Elena Ughetti.

Euro 100

In mem. Nelda Chierici - fam. Andreoli; in mem. Bruna Missieri ved. Gazza; in mem. Wanda Marchini - figlia Bruna Manfredi; in mem. Angelo Bertoldi - figlio; in mem. Elisa Barezzi - Orlando Pasini e fam.; in mem. Virginia Mazzoni ved. Soncini - figlie e fratelli; in mem. Jones Pasini - figlio Pietro; in mem. Rita Zoni ved. Grossi - gruppo Padre Pio; Sergia Martini - pro Missioni; in mem. Ercole Delmonte - moglie Bolognesi; in mem. Carlo Pelagatti; in mem. Ulderico Salati e Tina Simonazzi.

Euro 80

In mem. Luigi Copelli - moglie e figli.

Euro 70

In mem. Vittorina Ricci - il marito.

Euro 60

In mem. Rosalba Santin ved. Secci - sorella Alessandra.

Euro 50

In mem. Aldo e Annalisa - Guglielmo Salvini; in mem. Mina Gelati; in mem. Bianca, Anna, Ivimera, Rita - Clelia Malerba; in mem. Gino Mossini - moglie Clelia; in mem. Liliano Cavatorta - moglie e figlie; in mem. Marta Gasparini e Angiolina - Sergio Tereziani; in mem. Carlino Bertolotti; in mem. Celestina Zoni; in mem. Lidia Gelati ved. Cattani - amici Casa Vecchia; in mem. Rosa Montali ved. Scauri; in mem. Piero Anzolla; in mem. Evasio e Bruna Fantuzzi; Fam. Montanari; in mem. Renato Cattani - la moglie; in mem. Bice Ferrari ved. Varoli; in mem. Renzo Mordacci; in mem. Gino Alfieri; in mem. Foscario Bui.

Gr.Est. e Festa dell'Accoglienza *(Chiara Picelli)*

Tempo d'estate... tempo di vacanze...

Ma anche tempo per stare con gli amici (e conoscerne di nuovi, perché no?) al Gr.Est.!

Dall'8 al 29 giugno, più di un centinaio di ragazzi hanno invaso il Centro Parrocchiale di Via 4 Novembre per partecipare al Gr.Est. dal titolo "Sulla strada dei colori - nel meraviglioso mondo di Oz". Tre settimane intense per i ragazzi delle elementari delle medie che vi hanno partecipato per le tante gite, i giochi, una bicicletta e le giornate in piscina.

Ad accompagnarci in questa avventura oltre a Dorothy e i suoi amici anche la storia di San Paolo e dei suoi viaggi missionari presso le prime comunità cristiane. Ciò che accomuna le due storie è il camminare lungo una strada piena di incontri tra persone diverse, le quali mettendo insieme le proprie differenti capacità riescono a costruire un legame unico.

Dopo la pausa estiva ci siamo ritrovati dal 31 agosto al 7 settembre per un'altra settimana da trascorrere insieme con canti, giochi e laboratori creativi prima del ritorno a scuola.

Grazie alla storia de "La fabbrica di cioccolato" che è stata filo conduttore delle giornate abbiamo capito l'importanza della famiglia e che non dobbiamo sprepare i talenti che ci sono stati dati.

Campo estivo di Berceto *(Chiara, Sarah, Yuri)*

Dal 27 luglio al 3 agosto un corposo numero di ragazzi tra gli 8 e i 17 anni, guidati da un gruppo di animatori della parrocchia e da don Giuseppe, ha alloggiato presso il Seminario di Berceto per partecipare all'ormai storico campo di Berceto che quest'anno aveva come titolo "Le Cronache di Narnia" e basato sul libro di C.S. Lewis "Le Cronache di Narnia - Il leone, la strega e l'armadio".

Le giornate sono trascorse tra gite sui monti del nostro Appennino, giochi insieme e tuffi in piscina.

Durante il campo abbiamo capito che servono coraggio e amore fraterno per affrontare le difficoltà che ci si presentano lungo il nostro cammino siano esse grandi o piccole. Ma in qualunque caso avremo sempre una Guida che ci illuminerà la strada.

Fin d'ora vi aspettiamo numerosi anche per il prossimo anno!

CALENDARIO PARROCCHIALE

3-4-5 Ottobre	Madonna del Rosario Pesca di Beneficenza
Dom. 12 Ottobre	- h 9.30 Apertura Oratorio - h 11 Celebrazione del Battesimo
Dom. 26 Ottobre	h 9.30 Apertura ufficiale dell'Anno Pastorale/Catechistico
1 Novembre Ognissanti	h 14.30 S. Messa al Cimitero
Dom. 2 Novembre	SS. Messe in chiesa (orario festivo)
Dom. 16 Novembre	h 11 Celebrazione del Battesimo
Dom. 30 Novembre	1° Domenica di Avvento - Inizio dell'Anno Liturgico
Lun. 8 Dicembre	Immacolata Concezione B.V.M. - Celebrazione anniversari di matrimonio
Dom. 21 Dicembre	h 11 Celebrazione del Battesimo
7-26 Dicembre	Mostra Missionaria

**LA CIVILTÀ DI UN POPOLO
SI MISURA SULLA VITA**

I figli sono una grande ricchezza per ogni Paese: dal loro numero, dall'amore, dalle attenzioni che ricevono dalla famiglia e dalle istituzioni emerge quanto un Paese creda nel futuro. Chi non è aperto alla vita non ha speranza. La civiltà di un popolo si misura dalla sua capacità di servire la vita. La vita ai suoi esordi. La vita al suo epilogo.

C.E.I.

- l'angolo dei ragazzi -**La parabola dei vetri colorati** *(B. Ferrero)*

Uscirono dalla vetreria lo stesso giorno. Gli operai le trattarono con attenzione e cautela. Le impilarono tra morbidi panni e poi le riposero in una cassa immerse in soffici materiali antiurto. Erano dieci lastre di vetro colorato. Lastre blu, azzurro, verde, arancione, giallo rosso, viola. «Avete visto come ci trattano?», esclamò fieramente una lastra blu. «Siamo certamente tra le cose più preziose dell'universo», le fece eco una lastra gialla. «I migliori tra i migliori, però siamo noi!», gridarono all'unisono quelle rosse. «Siamo il colore del sangue, della vita, della lotta!». «I rossi si credono sempre speciali», brontolarono le lastre verdi. «Sono solo dei palloni gonfiati», aggiunsero tutti i toni dell'azzurro.

La cassa fu chiusa, sollevata, caricata su qualcosa di veloce e puzzolente. Le lastre, timorose e sorprese, tacquero per un po'. Il viaggio fu lungo, ma alla fine la cassa tornò a essere posata sulla calda terra e aperta. «Finalmente, un po' d'aria!», esclamarono insieme le lastre di vetro. Si trovavano in un grande stanzone, formicolante di operai indaffarati. Uno di essi afferrò la prima lastra, quella blu, tracciò sulla sua superficie degli strani ghirigori.

«Ehi, smettila di farmi il solletico!», strillò la lastra. Il blu è tremendamente suscettibile. Ma l'uomo impugnò uno strumento affilato e cominciò a tagliare la lastra in frammenti di varie dimensioni. «No! Non rompermi!», gridava disperata la lastra blu. Le altre lastre inorridirono e cominciarono a lagnarsi e a piangere: «Qui ci fanno a pezzi!». «Facciamo sciopero!», gridarono le lastre rosse.

Ma non servì a niente. Una dopo l'altra furono fatte a pezzi. Solo la lastra viola, facendo finta di niente, riuscì a nascondersi dietro a un armadio. Gli operai raccolsero i pezzi di vetro e li disposero attentamente su un grande tavolo. Un pezzo rosso e uno giallo si trovarono a contatto e cominciarono a litigare. «Non voglio stare vicino a questo qui!», protestavano contemporaneamente. Gli azzurri contestavano i verdi: «State lontani, profeti di sventura!».

Ma i solerti operai non avevano finito e tra frammento e frammento fecero scorrere una lama ardente di piombo fuso che saldò in modo indissolubile un pezzo di vetro all'altro.

...

Per i ragazzi di 3, 4, 5 elementare e 1 media. Al primo incontro di catechismo, porta un cartoncino del tuo colore preferito! Ti verrà raccontato il finale della storia... e costruirai qualcosa di speciale...

Pellegrini in Turchia sulle orme di Paolo e dell'Ecumenismo

Siamo partiti non solo da turisti, ma soprattutto da pellegrini. Siamo partiti verso mete sconosciute, ma delle quali conoscevamo la storia di un paio di millenni fa. Eravamo un gruppo eterogeneo, ma uniti da una forza che ci superava. Così siamo partiti per un viaggio in Turchia e Siria, verso i luoghi in cui ha mosso i primi passi la Chiesa. Siamo partiti motivati dall'esperienza forte di lettura comunitaria del Libro degli Atti degli Apostoli, che durante tutto l'anno passato ci ha accompagnato due volte al mese, portandoci fino alla metà del Libro. Si apriva proprio in quei giorni l'anno paolino, per celebrare il bimillenario della nascita dell'Apostolo Paolo.

La nostra prima meta è stata **Istanbul**, dove abbiamo potuto vedere i segni delle varie dominazioni di quella città, cristiana prima, ottomana poi. Le moschee, con i loro minareti che svettano sui tetti, illuminati ad arte durante la notte, formano una preziosa corona ad una città meravigliosa non solo per i suoi monumenti, ma anche per la sua straordinaria posizione geografica, a cavallo del Bosforo, divisa fra due continenti. Le antiche chiese sono state distrutte o convertite in moschee, come la magnifica Santa Sofia, prima chiesa dedicata appunto alla Divina Sapienza, poi divenuta moschea, ora museo in cui si possono apprezzare splendidi mosaici bizantini.

Ma la nostra tappa principale era la città di **Antiochia**, dove è nata la prima Chiesa, grazie agli Apostoli Paolo e Barnaba, e dove per la prima volta è stato utilizzato il nome di "cristiani". La comunità cattolica di Antiochia ora conta solo un centinaio di fedeli, guidati da Padre Domenico Bertogli, cappuccino modenese che da ormai 20 anni è pastore di quella comunità (e che era venuto a farci visita a Sorbolo nell'estate del 2007). Grazie a Padre Domenico, la Chiesa Cattolica ad Antiochia è una presenza viva e pienamente inserita nella vita della città. Con una semplicità che ci ha fatto sembrare ridicole tante nostre inutili complicazioni e distorsioni, quella piccola comunità vive ed incarna pienamente i valori della convivenza armoniosa tra diverse realtà religiose (tra cui musulmani, ebrei, ortodossi), riuscendo non solo ad essere ispiratrice di dialogo interreligioso, ma anche di vere e proprie iniziative di incontro e confronto tra persone provenienti da diverse comunità. Il coro Arcobaleno è forse l'emblema di tale atteggiamento: un coro composto da rappresentanti di 5 diverse comunità religiose, che si esibiscono quando vengano celebrati grandi eventi religiosi o civili.

Significativo è anche il luogo in cui sorge la chiesa cattolica: un'antica casa ebraica, ora completamente ristrutturata. Come ai tempi di Paolo e Barnaba, il luogo di incontro dei cristiani è una casa-chiesa, a segnare che la comunità è come una famiglia, in cui si mette tutto in comune. La celebrazione della Messa insieme alla comunità di Antiochia è stato un momento particolarmente significativo del nostro viaggio, al quale hanno partecipato virtualmente anche i bambini del GREC di Sorbolo, che ci avevano consegnato delle piccole croci in legno fatte da loro, che là sono state benedette prima di riportarle con noi nel nostro paese.

Le orme di Paolo ci hanno portato anche a **Selèucia di Pieria**, l'antico porto di Antiochia, da dove ha avuto inizio la sua prima missione, che lo ha condotto a Cipro. Impressionante è il tunnel di Tito e Vespasiano, intagliato nella roccia per favorire il deflusso dell'acqua ed impedire quindi che il porto fosse eroso dal mare. Ma commovente per noi pellegrini è stato ammirare il tramonto da questo porto, osservando il sole che si nasconde dietro l'isola di Cipro, in lontananza. Da quella spiaggia abbiamo gettato in mare, simbolicamente, una piccola barchetta di carta, a simboleggiare il cammino missionario della nostra Chiesa e nostro personale.

Ovviamente non potevamo non recarci a **Tarso, città natale di Paolo**. Ora la presenza cristiana a Tarso è ridotta a tre suore italiane, che con forza e coraggio, tra mille difficoltà,

lavorano per l'armonia e la convivenza. Le abbiamo trovate indaffaratissime nella preparazione della celebrazione di apertura dell'anno paolino, che si sarebbe svolta lì proprio il giorno dopo. La Chiesa di San Paolo a Tarso è ora un museo, iniziativa che le ha consentito di non essere distrutta o essere trasformata in moschea. I magnifici resti della via colonnata romana che attraversano Tarso sono forse gli ultimi "testimoni" diretti della presenza di Paolo a Tarso.

I nostri passi ci hanno condotto anche fino in Siria, ad **Aleppo**, attraversando la famosa via della seta, di cui si conservano ancora intatti alcuni lunghi tratti. Oltre all'impressionante cittadella che svetta nel centro della città, e al coloratissimo suk (mercato coperto), della lunghezza di ben 14 km, anche lì abbiamo potuto apprezzare la varietà religiosa che convive liberamente (almeno in apparenza). Le donne sono il ritratto di questa situazione: si possono incontrare ragazze in minigonna, così come donne velate, così come anche donne coperte da capo a piedi, viso copreso. L'impressione è forte, e tante le domande che frullano in testa.

Credo che tutti noi siamo tornati cambiati da questo viaggio, più consapevoli. È stato bello riscoprire le nostre origini cristiane. È stato istruttivo riprendere consapevolezza di tutti i cambiamenti storici che hanno avuto sede in quei luoghi, vedere con i propri occhi la diversità e riuscire ad apprezzarla, immergersi nella varietà ed avere l'opportunità di ammirarla, scorgere il coraggio e avere il desiderio di possederne almeno una piccola parte.

La Turchia è stata per noi luogo accogliente e il calore di Padre Domenico e della sua comunità ci hanno scaldato il cuore. Abbiamo ripercorso un piccolo tratto del cammino di Paolo, che da persecutore si è fatto annunciatore, apostolo delle genti. Siamo tornati con la speranza e il desiderio di continuare a seguire le orme di Paolo nella nostra vita di ogni giorno.

Proprio per questo, la lettura comunitaria del Libro degli Atti degli Apostoli continuerà anche quest'anno, secondo il calendario di pag. 2. Continueremo a seguire Paolo, Pietro e gli altri Apostoli nei loro viaggi, nella convinzione che questo nostro "viaggio" ci aiuterà a rendere più viva e solida la nostra fede e la nostra comunità. (F.T.)

Un saluto augurale a

S. E. Mons. Tommaso Caputo
Arcivescovo e Nunzio Apostolico in Malta e Libia

dopo avere guidato le nunziature di Rwanda e Filippine.

In occasione della sua nomina, il fratello Dr. Antonio Caputo, notaio, ha pubblicato un pregevole volume dal titolo

La Cattedrale
- cuore antico della città di Parma -

arricchito di artistiche illustrazioni di Santo Zani.

Il volume contiene interessanti documenti. Eccone due.

- Diploma col quale l'imperatore Ottone I concedeva al vescovo di Parma Uberto nel 1062 la potestà di nominare i notai, dando così avvio all'esistenza in città di un ceto notarile legato al vescovo, il quale provvedeva anche alla loro istruzione.
- Un'altra importante citazione è quella del testo del prologo del Vangelo di Giovanni che tra Seicento e Settecento era recitato dai notai in occasione del giuramento da prestarsi prima di essere ammessi al Collegio.